

# Lo specchio di Venere

Rubrica di medicina e chirurgia estetica a cura della **Dr.ssa Paola Molinari**



**O**cchi e gambe. Questi sono gli argomenti delle lettere di questo mese, uniti al classico ritornello: chirurgia sì chirurgia no? Il dubbio è legittimo e proprio per questo bisogna rivolgersi ad un professionista serio, che vi esponga tutti i pro e i contro delle due possibilità. Non esiste però una risposta univoca e men che meno netta. Le variabili sono tante: stato di salute, situazione reale, aspettative, tempo a disposizione, solo per citarne alcune. E questo appare chiaro leggendo dalle domande delle due lettrici: la prima si pone il problema se la cellulite (sempre se di cellulite si tratta) possa ricomparire. È perfettamente conscia del proprio stile di vita non adeguato, ma non sembra prendere in considerazione la possibilità di modificarlo. E in fondo basterebbe camminare un po'! La seconda è timorosa del giudizio degli altri. Problematiche condivisibili entrambe, ma che con la giusta guida possono essere ricondotte a soluzioni semplici e ottimali.

Scrivete a: [p.molinari@applepress.it](mailto:p.molinari@applepress.it)

*Cara Dottoressa, cominciamo con la mia età: 51 anni suonati. E dall'oggi all'indomani, almeno credo, mi sono ritrovata gli occhi con le palpebre ammosciate verso il basso e con tante rughe a ragnatela che li rimpiccioliscono. Come posso affrontare questo problema? Con un piccolo particolare: ho sempre sparato a zero contro chi si ritocca, e ora non vorrei che la cosa fosse evidente da un giorno all'altro per evitare figurelle. È possibile? Lettera firmata*

*Gentile dott.ssa Molinari, ho 31 anni e molta cellulite concentrata soprattutto nelle cosce. Secondo lei, la rimozione chirurgica è una scelta adeguata? Ho il timore che, una volta rimossa, la cellulite mi si riformi esattamente negli stessi punti, anche perché non pratico sport e sto molto spesso seduta. Grazie per i suoi consigli.*  
Laura



Qualunque sia la strada che deciderà di seguire - sia quella medico estetica o chirurgica - non può prescindere da un corretto stile di vita, sia per quel che riguarda l'alimentazione che lo sport e la postura durante la giornata. Infatti gli accumuli adiposi e soprattutto la cellulite (panniculopatia edemato fibro sclerotica o PEFS) hanno sì un'origine familiare,

ma sono causati soprattutto da fattori esterni. So che questa affermazione iniziale non è facile da digerire, ma è inutile parlare di soluzioni definitive o meno se non si sradicano dalla base i problemi che hanno portato alla situazione di disagio che stiamo vivendo. La risposta alla sua domanda sta tutta qui: se non si modificano gli stili di vita, il grasso (se di grasso si tratta) ritorna! Magari non nei punti dove è stato aspirato -le gambe rimangono magre- il grasso corporeo complessivo, se non si mutano gli stili di vita, nella maggior parte dei casi torna a essere quello pre-intervento. La rimozione chirurgica mediante liposcultura o lipoaspirazione può essere senz'altro indicata come asportazione di cellule di grasso (e non come cura della cellulite che è una patologia a sé stante) e purché l'accumulo sia effettivamente concentrato ad esempio nelle cosiddette culottes de cheval. A volte però la paziente crede che le rotondità eccessive siano frutto di accumulo di grasso mentre in realtà si tratta di falsa culottes, ovvero un rilassamento del muscolo gluteo che con il suo peso evidenzia una prominente sulla faccia laterale della coscia. Come sempre, solo una visita può chiarire la situazione, farle avere la corretta diagnosi e quindi permetterle di avere davanti a sé la possibilità di una scelta consapevole.

La sottile epidermide che circonda gli occhi è la prima a venire danneggiata dal fotoinvecchiamento: basta la banale esposizione al sole, al vento o la eccessiva secchezza per far sì che si formino piccole fratture cutanee, inizialmente solo di espressione quando ridiamo- poi permanenti, anche quando magari di ridere non ne abbiamo più voglia. La cura quotidiana prevede, oltre alla detersione, l'applicazione di prodotti specifici delicati molto protettivi oltre che idratanti ed emollienti. Esistono poi trattamenti medico-estetici di grande soddisfazione e soprattutto con effetti molto naturali. Tra questi, da utilizzare da soli o in sinergia, ricordo la tossina botulinica che comporta una distensione delle rughe e una diminuzione della ptosi palpebrale superiore (quella che lei chiama occhio ammosciato) che praticata correttamente non altera l'espressione del volto; la biostimolazione, cioè piccole punturine di sostanze restitutive (acido ialuronico, aminoacidi, vitamine, polinucleotidi, cellule staminali, antiossidanti in genere); la carbossiterapia, che comporta una forte ossigenazione locale; la radiofrequenza, che con un particolare passaggio di corrente stimola la riparazione e la produzione di collagene ed elastina. Infine, in casi particolari può essere indicato il ricorso alla chirurgia tradizionale o mediante laser. Concludo con un'ultima considerazione: un risultato naturale spesso si ottiene con l'applicazione moderata di molti rimedi diversi. Ed un passo alla volta il suo viso apparirà più fresco e riposato, quindi più giovane. Senza che nessuno se ne accorga!

